

Modello A

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. ANNI SCOLASTICI 2019/2020-2020/2021.

**Spett.le
COMUNE DI SOVICO
Piazza Arturo Riva, 10
20845 SOVICO (MB)**

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

C.F. _____

Residente in: _____ Via/P.zza _____

Comune _____ Prov. _____

In qualità di (indicare la carica rivestita) _____

Dell'Impresa _____

Con sede legale in Via/P.zza _____ Comune _____ Prov. _____

Con sede operativa/amministrativa (qualora diversa dalla sede legale) in Via/P.zza _____

Comune _____ Prov. _____

Codice Fiscale Impresa n. _____

Partita IVA Impresa n. _____

Tel. n. _____ Fax. n. _____

e-mail _____

posta certificata _____

Intende partecipare alla procedura di manifestazione di interesse in oggetto

In qualità di: **barrare la casella di competenza:**

impresa individuale;

società (anche cooperativa) avente tipologia _____ (es. s.n.c., s.a.s., scarl,);

consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni, o consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443;

consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, i quali, prima della presentazione dell'offerta, conferiscano mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

dichiara che i soggetti sono:

_____, qualifica _____
_____, qualifica _____

consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituito tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile;

aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3 comma 4-ter del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33;

dichiara che i soggetti sono:

_____, qualifica _____
_____, qualifica _____

soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240.

A tal fine, in via preliminare e fatto salvo quanto verrà successivamente richiesto in sede di selezione, consapevole di quanto prescritto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di

_____ o (per le imprese non aventi la sede in Italia, al seguente organismo equipollente secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza) _____

I dati relativi sono i seguenti:

- registro imprese n. _____
- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- durata dell'impresa/data termine _____
- forma giuridica _____
- denominazione _____
- sede legale _____
- oggetto sociale _____

- che i **soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016** sono: (indicare i nominativi, le qualifiche, i luoghi e le date di nascita e la residenza)

Avvertenza: indicare i nominativi, le qualifiche, i luoghi e le date di nascita e la residenza dei seguenti soggetti: in caso di impresa individuale, del titolare e del direttore tecnico; in caso di società in nome collettivo, di tutti i soci e del direttore tecnico; in caso di società in accomandita semplice di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico; per tutti gli altri tipi di società e consorzi, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.

Nominativo	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Residenza

2) **(solo per cooperative o consorzi di cooperative)** che l'impresa, è regolarmente iscritta all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. (Ministero delle attività produttive) del 23 giugno 2004, in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 17 gennaio 2003, n. 6 e dell'art. 223 – sexiesdecies delle norme di attuazione del Codice Civile e nel caso di cooperativa sociale, all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della Legge 381/1991 (indicare il numero di iscrizione):.....

3) che l'impresa è in regola con la posizione contributiva, previdenziale e assistenziale e che i riferimenti INPS e INAIL sono i seguenti:

INPS

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
--------------	-----------	-----	-------

Fax	Tel.		Matricola Azienda

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Cod. Società	P.A.T.

4) barrare la casella di competenza:

di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 e successive modifiche;

ovvero

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

5) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ossia:

5 a) *art 80 comma 1 " Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:*

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;"

barrare la casella di competenza

che nei propri confronti **non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per la condanna ad uno dei reati di cui al precedente punto 5 a);

ovvero

che nei propri confronti è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per la condanna al seguente reato di cui al precedente punto 5 a)

ma che il reato è stato depenalizzato, ovvero è intervenuta la riabilitazione, ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art.

179, settimo comma, del codice penale ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero è stata revocata la condanna medesima;

ovvero

- che nei propri confronti è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per la condanna al seguente reato di cui al precedente punto 5 a)

ma che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione (in tal caso, l'operatore economico deve provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti).

Avvertenze: la stazione appaltante ai sensi di quanto previsto dell'art. 80 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016 valuterà se le misure di cui sopra sono sufficienti, ed in tal caso non escluderà l'operatore economico, ovvero se tali misure non sono sufficienti, ed in tal caso escluderà l'operatore economico.

(si precisa che ai sensi dell'art. 80 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 l'operatore economico non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 qualora sia escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, per tutto il periodo dell'esclusione. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata dell'esclusione dalla procedura è: perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'art. 317-bis, primo comma, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale; pari a sette anni nei casi previsti dall'art. 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione; pari a cinque anni, nei casi diversi dai precedenti, salvo che sia intervenuta riabilitazione. Negli ultimi due casi, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale).

5 a-bis) che, per quanto attiene i soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, **indicati nella tabella di cui al punto 1:**

barrare la/e casella/e di competenza:

- relativamente ai seguenti soggetti: (**indicare i nominativi, le qualifiche, i luoghi e le date di nascita, il codice fiscale e la residenza**)

Nominativo	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	residenza

per quanto a propria conoscenza, non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per la condanna ad uno dei reati di cui al precedente punto 5 a),

- relativamente ai seguenti soggetti: (**indicare i nominativi, le qualifiche, i luoghi e le date di nascita, il codice fiscale e la residenza**)

Nominativo	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	residenza

per quanto a propria conoscenza, è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura

penale per la condanna ad uno dei reati di cui al precedente punto 5 a), ma il reato è stato depenalizzato, ovvero è intervenuta la riabilitazione, ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale, ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero è stata revocata la condanna medesima;

- relativamente ai seguenti soggetti: **(indicare i nominativi, le qualifiche, i luoghi e le date di nascita, il codice fiscale e la residenza)**

Nominativo	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	residenza

per quanto a propria conoscenza, è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per la condanna ad uno dei reati di cui al precedente punto 5 a), ma che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione **(in tal caso, l'operatore economico deve provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti).**

Avvertenze: la stazione appaltante ai sensi di quanto previsto dell'art. 80 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016 valuterà se le misure di cui sopra sono sufficienti, ed in tal caso non escluderà l'operatore economico, ovvero se tali misure non sono sufficienti, ed in tal caso escluderà l'operatore economico. (si precisa che ai sensi dell'art. 80 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 l'operatore economico non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 qualora sia escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, per tutto il periodo dell'esclusione. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata dell'esclusione dalla procedura è: perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'art. 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale; pari a sette anni nei casi previsti dall'art. 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione; pari a cinque anni, nei casi diversi dai precedenti, salvo che sia intervenuta riabilitazione. Negli ultimi due casi, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale).

5 a-ter) **barrare la casella di competenza**

- che nell'anno antecedente **non** è cessato dalla carica alcuno dei soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

ovvero

- che nell'anno antecedente è cessato dalla carica **(indicare i nominativi, le qualifiche, i luoghi e le date di nascita, il codice fiscale e la residenza)**

Nominativo	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	residenza

nei cui confronti, per quanto a propria conoscenza, non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per la condanna ad uno dei reati di cui al precedente punto 5 a);

ovvero

- che nell'anno antecedente è intervenuta la sostituzione o è cessato dalla carica **(indicare i nominativi, le qualifiche, i luoghi, le date di nascita, il codice fiscale e la residenza)**

Nominativo	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	residenza

nei cui confronti, per quanto a propria conoscenza, è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per la condanna ad uno dei reati di cui al precedente punto 5 a), ma il reato è stato depenalizzato, ovvero è intervenuta la riabilitazione, ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale, ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero è stata revocata la condanna medesima;

ovvero

- che nell'anno antecedente è intervenuta la sostituzione o è cessato dalla carica (**indicare i nominativi, le qualifiche, i luoghi, le date di nascita, il codice fiscale e la residenza**)

Nominativo	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	residenza

nei cui confronti, per quanto a propria conoscenza, è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per la condanna ad uno dei reati di cui al precedente punto 5 a), ma che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione (**in tal caso, l'operatore economico deve provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti**).

Avvertenze: la stazione appaltante ai sensi di quanto previsto dell'art. 80 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016 valuterà se le misure di cui sopra sono sufficienti, ed in tal caso non escluderà l'operatore economico, ovvero se tali misure non sono sufficienti, ed in tal caso escluderà l'operatore economico. (si precisa che ai sensi dell'art. 80 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 l'operatore economico non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 qualora sia escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, per tutto il periodo dell'esclusione. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata dell'esclusione dalla procedura è: perpetua, nei caso in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'art. 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale; pari a sette anni nei casi previsti dall'art. 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione; pari a cinque anni, nei casi diversi dai precedenti, salvo che sia intervenuta riabilitazione. Negli ultimi due casi, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale);

ovvero

- che nell'anno antecedente è intervenuta la sostituzione o è cessato dalla carica (**indicare i nominativi, le qualifiche, i luoghi, le date di nascita, il codice fiscale e la residenza**)

Nominativo	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	residenza

nei cui confronti è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per la condanna ad uno dei reati di cui al precedente punto 5 a), e che **sono stati adottati i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata**

(indicare nel dettaglio gli atti e misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)

5 b) che nei propri confronti, **e nei confronti dei soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, indicati nella tabella di cui al punto 1**, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, né di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 c. 4 del D.Lgs. n. 159/2011 (resta fermo quanto previsto dagli artt. 88 c. 4-bis, e 92 c. 2-3 del D.Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia ed alle informazioni antimafia; resta fermo altresì quanto previsto dall'art. 34-bis, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 159/2011)

5 c) **barrare la casella di competenza**

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602/1973; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

ovvero

- di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, ma di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

La suddetta dichiarazione è verificabile dalla stazione appaltante presso (completare la tabella):

AGENZIA DELLE ENTRATE:

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.		

Avvertenza: la tabella deve essere sempre compilata, indipendentemente dalla casella barrata al punto 5 c).

Avvertenza: l'operatore economico può essere escluso dalla partecipazione alla procedura se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati.

6) **barrare la casella di competenza**

Di non trovarsi in alcune delle situazioni previste dall'art. 80 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, vale a dire:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, che possano essere dimostrati dalla stazione appaltante con qualunque mezzo adeguato;
- b) che l'impresa non sia stata sottoposta a fallimento, che non si trovi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei riguardi della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli artt. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del regio decreto n. 267/1942;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità
- c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio, e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, e di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione
- c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa);

- d) che, per quanto a propria conoscenza, la partecipazione alla procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- f-bis) di non presentare, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione,

h) **barrare la casella di competenza:**

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 55/1990;

ovvero

- di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 55/1990, ma che è decorso più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione;

ovvero

- di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 55/1990, ma che la violazione è stata rimossa;

i) **barrare la casella di competenza**

- (***per imprese che occupano non più di 15 dipendenti computabili***) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/1999;

ovvero

- (***per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti computabili che non abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000***) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/1999;

ovvero

- (***per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti computabili che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000***) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

ovvero

- (***per le imprese che occupano più di 35 dipendenti computabili***) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- j) che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.lgs. 50/2016, in quanto **il sottoscritto ed i soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, indicati nella tabella di cui al punto 1,** non sono stati vittime di alcuno dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, o, pur essendo stati vittime di detti reati, li hanno denunciati, o, pur essendo stati vittime di detti reati non li hanno denunciati, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981;

- k) di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla presente procedura, in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

ovvero

- Di trovarsi in alcune delle situazioni previste dall'art. 80 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, ma di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (**in tal caso, l'operatore economico deve provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti**). **Avvertenze:** la stazione appaltante ai sensi di quanto previsto dell'art. 80 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016 valuterà se le misure di cui sopra sono sufficienti, ed in tal caso non escluderà l'operatore economico, ovvero se tali misure non sono sufficienti, ed in tal caso escluderà l'operatore economico.

(si precisa che ai sensi dell'art. 80 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 l'operatore economico non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 qualora sia escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, per tutto il periodo dell'esclusione. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata dell'esclusione dalla procedura è: perpetua, nei caso in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'art. 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale; pari a sette anni nei casi previsti dall'art. 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione; pari a cinque anni, nei casi diversi dai precedenti, salvo che sia intervenuta riabilitazione. Negli ultimi due casi, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione, ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante tiene conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere l'operatore economico).

- 7) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- 8) che l'impresa è in regola con gli adempimenti relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;
- 9) che l'impresa è in possesso dell'attestato di idoneità professionale per il trasporto di persone su strada previsto dal D.Lgs. 22 dicembre 2000 n. 395 (già ai sensi del D.M. 20 dicembre 1991 n. 448);
- 10) che l'impresa è iscritta al Registro Elettronico Nazionale (REN) di cui all'art. 16 del Regolamento CE n. 1071/2009 ed all'art. 11 del "Decreto Dirigenziale del capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici" n. 291 del 25/11/2011;
- 11) che l'impresa è iscritta al Registro regionale di cui all'art. 5 del Regolamento della Regione Lombardia 22 Dicembre 2014 n. 6 e s.m.i., ovvero dichiarare di impegnarsi ad ottemperare agli obblighi previsti dal comma 6 dell'art. 10 bis del Regolamento Regionale stesso;
- 12) che l'impresa possiede idonea capacità economico-finanziaria (art. 83 D.Lgs. n. 50/2016), in quanto in possesso di un fatturato minimo annuo in ciascun esercizio del triennio precedente (esercizi 2016-2017-2018) non inferiore a € 89.080,00, di cui almeno € 89.080,00 riferito a servizi di trasporto scolastico;
- 13) che l'impresa possiede idonee capacità tecniche e professionali (art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016), in quanto ha svolto, negli anni 2016/2017/2018, negli anni 2016/2017/2018, regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori), almeno un servizio di trasporto scolastico per un Comune, come segue:

Committente	Periodo di esecuzione	Descrizione servizio	Importo

- 14) che l'impresa è in possesso e dispone, a titolo di proprietà o in base ad altro titolo, così come specificato nell'art. 1, lett. b), del D.M. 31.01.1997, di almeno n. 2 autobus, di cui uno da adibire a scorta, con minimo 54 posti a sedere per i passeggeri (compreso quello dell'accompagnatore) e con le caratteristiche prescritte per il servizio di trasporto scolastico dal D.M. 31.01.1997 «Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico».
- 15) che l'impresa applica integralmente, nei confronti dei dipendenti, tutte le condizioni economiche e normative contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, e cioè il CCNL _____ e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio oggetto della presente procedura, riferiti alla località in cui si svolge il servizio, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto;
- 16) di autorizzare l'Ente al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione prodotta per la procedura, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE